



Città Metropolitana di Bologna
Istituzione Gian Franco Minguzzi

IL CONTRIBUTO DELLE ESPERIENZE ALLA COSTRUZIONE DELLA COMUNITA' COMPETENTE

3° seminario « Empowerment e comunità»

5 marzo 2015

**Riprendiamo le fila
del progetto.....**

Gli Obiettivi

Il progetto si propone di sostenere a Bologna e nei Comuni della Provincia (= *città metropolitana*) il percorso di costruzione e consolidamento **del Lavoro di Comunità**, inteso come *l'attivazione di risorse comunitarie* capaci di

- promuovere una migliore qualità della vita,
- prevenire situazioni di disagio,
- ma anche di affiancare i servizi che prevedono l'utilizzo di risorse professionali.

Contributo del progetto è quello di sviluppare alcune linee di riflessione operativa

.

.



EMPOWERMENT E COMUNITA'

**SALA MARCO BIAGI - BARACCANO
VIA S. STEFANO 119 - BOLOGNA**

**13 DICEMBRE 2014
ORE 9,00-13,30**

Seminario del 13 dicembre

Riflessione e problematizzazione di due concetti
portanti e intriganti:

Empowerment e comunità

- Come attualizzarli nelle politiche e nelle pratiche di welfare?
- Il contributo di due relatori esperti “esterni” al progetto: Giovanni Moro e Donata Francescato
- Discussione
- -----
- A seguire: Approfondimenti seminariali

confronto fra tutti gli interlocutori di un sistema di welfare in tr

4 febbraio 2015

Il lavoro di comunità e l'organizzazione dei
sociali nei nuovi assetti istituzionali

18 febbraio 2015

Le nuove competenze professionali per il la
comunità

5 marzo 2015

Il contributo delle esperienze alla costruzione
comunità competente

Il programma dettagliato e le modalità di iscrizione saranno con

Ciclo di 3 seminari: obiettivi

1° incontro

sviluppare una riflessione e un confronto sulle relazioni fra assetti istituzionali, modelli organizzativi e lavoro di comunità:

*Le disposizioni delle LR 21/2012 e 12/2013,
Le funzioni della città metropolitana, le forme di gestione dei servizi, i diversi modelli di accesso...*

2° incontro

sviluppare una riflessione e un confronto sulle **nuove competenze professionali richieste per il lavoro di comunità** (mediazione sociale, sostegno, accompagnamento, facilitazione)

*Dalla “comunità che partecipa”
alla “comunità come risorsa”*

rilanciare il senso di appartenenza, una consapevolezza nel senso comune e nella cultura diffusa circa l'interdipendenza reciproca del benessere tra le persone e tra i gruppi sociali, sostenendo scelte solidali e sviluppando maggiori capacità di autopromozione del benessere da parte della società civile e delle persone.

Obiettivi dell'incontro di oggi

- Analizzare cosa si intende per «comunità» e «cittadinanza attiva»,
- Discutere il tema delle nuove forme di autorganizzazione della comunità e il rapporto individuo-comunità
mediante la narrazione **delle esperienze**

Sembrano esserci parole chiave (*forse slogan?*) che circolano in modo insistente:

- Favorire la crescita del capitale sociale
- Costruire una nuova visione di cittadinanza
- Applicare forme di gestione efficace dei beni comuni
- Richiamare gli interessi delle generazioni future
- Sviluppare la cultura delle regole

Da ITALIA TI VOGLIO BENE

- Far crescere la consapevolezza dei vantaggi derivanti da atteggiamenti cooperativi e di impegno attivo
- Sottolineare l'importanza *dei beni relazionali* per la felicità delle persone
- Mettere in luce i *valori cooperativi* e veicolare la cultura della fraternità
- Promuovere la cittadinanza attiva e la *gestione partecipata dei beni comuni*
- Mettere in sinergia le energie virtuose già attive a tutti i livelli
- Unire approcci ambientali e civici *nella cura e manutenzione delle città e del territorio*
- Favorire lo sviluppo di modelli di gestione economica basati sulla cooperazione tra cittadini, imprese e amministrazione
- Coinvolgere le categorie meno sensibili
- Valorizzare e dire grazie all'Italia virtuosa

Alcune domande (1)

- In una «comunità competente» ci sono persone/gruppi che si adoperano per una cittadinanza attiva: Quale ruolo hanno nello sviluppo della città e nella tutela dei beni comuni urbani esperienze come **le social street** ?
- Quali dinamiche fanno sì che gruppi di cittadini decidano di uscire dalle "semplici" relazioni di vicinato per impegnarsi per la città, con ricadute positive per tutto il territorio? (*prima esperienza*)

Alcune domande (2)

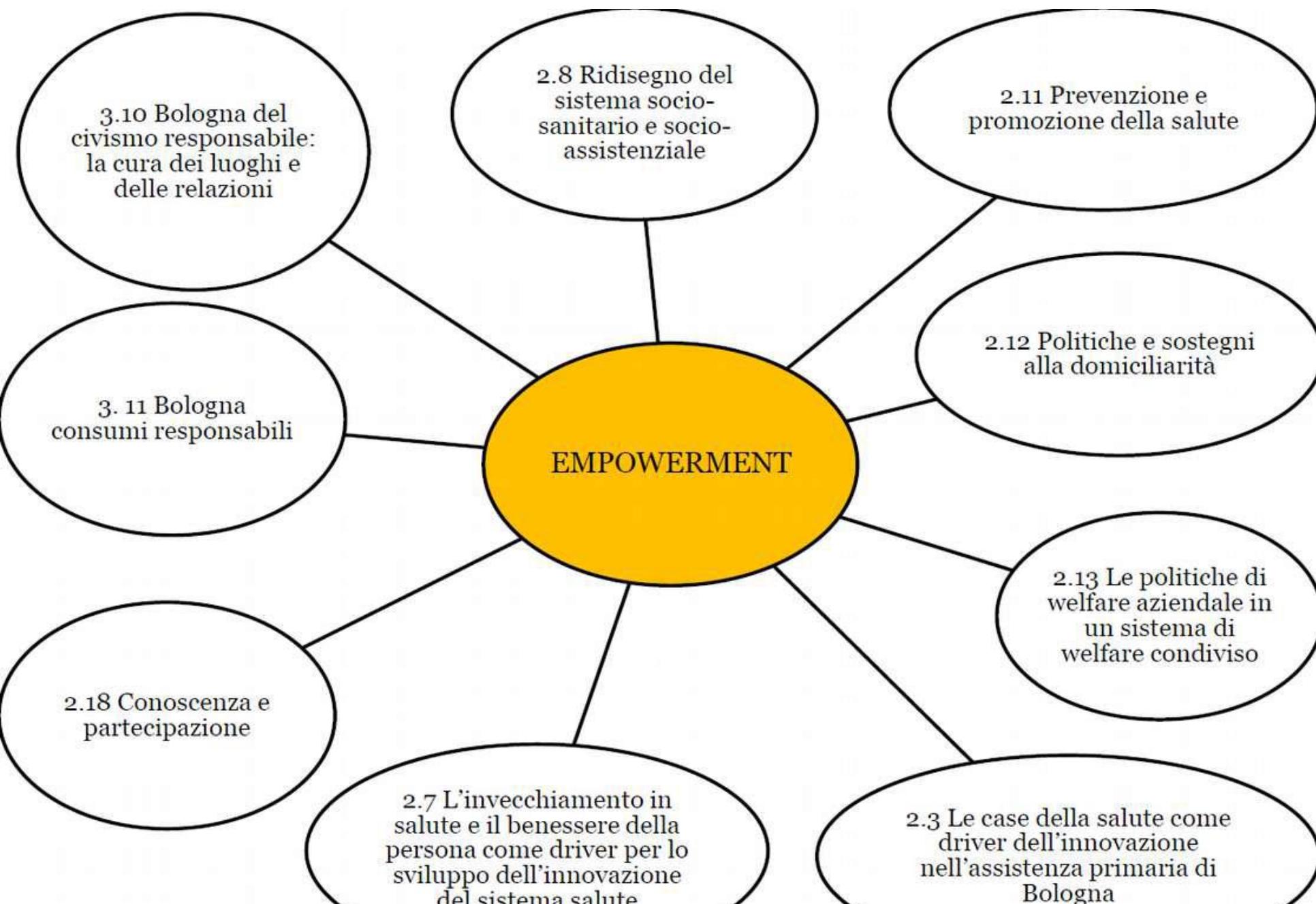
- Una «comunità competente» sa riconoscere i problemi (es. la presenza di nuclei familiari con fragilità al loro interno) e ha le risorse per farvi fronte (presenza di **caregivers** formali e informali che se ne prendono cura).
- Ma chi sono questi caregivers? Quale ruolo hanno? In che rapporto sono con le risorse professionali della comunità? quali competenze hanno o devono avere perché anche la persona assistita possa acquisire empowerment?
- *Seconda esperienza: Il progetto dell'AIAS per la certificazione delle competenze dei caregivers.*

Alcune domande (3)

- Una «comunità competente» è animata al suo interno da una molteplicità di soggetti con diverse motivazioni (personali, pro-sociali, caritatevoli, solidaristiche,.....)
- Cosa significa la *carità come testimonianza comunitaria*? Come si costruiscono le reti di prossimità? Quale ruolo hanno nello sviluppo della comunità e nella tutela dei beni comuni esperienze come le **caritas**?
- *Terza esperienza: le Caritas parrocchiali.*

Alcune domande (4)

- una «comunità competente» deve essere attenta ai mutamenti che la attraversano, in sintonia coi tempi e le nuove sfide: le nuove vulnerabilità del ceto medio, la crisi dei legami sociali, l'esigenza di un nuovo welfare generativo e comunitario.
- Quali competenze occorrono? c'è bisogno di un «nuovo lavoro di comunità»? In cosa consiste?
- *Quarto intervento: una riflessione nata dall'esperienza su possibili modelli di relazioni tra pubblico e terzo settore.*



obiettivo finale: continuare il lavoro iniziato

Valorizzare **le buone esperienze** del territorio, metterle a sistema, evidenziandone i benefici e le ricadute per l'intera comunità

Creare uno spazio dove confrontarsi sulle criticità presenti oggi nel territorio

Individuare strategie e modalità di diffusione di una nuova cultura di comunità.